

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 8435 del 02/04/2024

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904 per opere per il completamento e la sistemazione spondale e pulizia del torrente Bagni nel comune di Sciacca (AG)" - Piano di investimenti cod. SI_AG_01410 CUP: J87H21005570001.

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

Premessa

Con note n. 170836 del 19/12/2022 e n. 7796 del 18/01/2023, pervenute allo scrivente Ufficio con pec del 23/02/2023 ed assunte al protocollo dell'Autorità di Bacino con prot. n. 4388 del 28/02/2023, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, dovendo procedere all'espletamento delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui in oggetto, poneva le seguenti questioni:

- dalle carte catastali risulta che l'asta fluviale insiste su terreni di proprietà privata;
- il torrente Bagni o Cava di Lauro non risulta inserito nell'elenco delle acque pubbliche esistenti nel territorio della Sicilia, né tra i beni demaniali delle Regione Siciliana;
- nel tratto a valle delle particelle 99 e 180 del foglio di mappa n. 136, insistono edifici, manufatti ed attraversamenti in avanzato stato di degrado che non garantiscono l'idoneo deflusso delle acque. In tale tratto, sono necessari interventi per rimuovere i manufatti esistenti ammalorati e per ampliare la sezione idraulica dell'alveo.

Veniva infine evidenziato che in mancanza della disponibilità delle aree individuate con le particelle 99 e 180 del fg. 136 l'intervento poteva essere effettuato soltanto a monte di dette particelle ma ciò non avrebbe garantito la funzionalità idraulica del torrente e l'eliminazione del rischio esondazione.

- La scrivente Autorità di Bacino con nota n. 4717 del 01/03/2023, per quanto di competenza, riscontrava le richieste dell'Ufficio del Genio Civile evidenziando la necessità di un intervento volto alla definizione completa delle criticità idrauliche, affermando che l'asta fluviale oggetto di intervento pur non essendo iscritta nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica per caratteristiche e consistenza è da considerare "*corso d'acqua pubblica*" e come tale soggetta alle limitazioni imposte dal R.D. 523/1904. Infine, alla luce delle comunicazioni contenute nella nota dell'Ufficio del Genio Civile, circa la presenza di edifici e manufatti in avanzato stato di degrado che impediscono l'idoneo deflusso delle acque, si invitava il comune di Sciacca a verificare la regolarità urbanistica delle fabbriche che rientrano nella fascia di m 10 dall'argine del corso d'acqua ed eventualmente a procedere con le necessarie misure volte al ripristino dello stato dei luoghi.

- Con nota prot. n. 46889 del 31/03/2023, assunta al protocollo di questa Autorità con n° 7892 in data 31/03/2023, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento convocava la conferenza dei servizi per il progetto delle "Opere per il completamento e la sistemazione spondale e pulizia del Vallone Cava di Lauro (Torrente Bagni) nel Comune di Sciacca (AG)" – Piano Investimenti Cod. SI_AG_01410 CUP: J87H21005570001.

- A seguito dell'esame degli elaborati prodotti, con provvedimento n. 8597 del 07/04/2023, veniva rilasciata l'Autorizzazione Idraulica Unica per la realizzazione dei lavori di protezione spondale e manutenzione del tratto di vallone oggetto di intervento.

- Con nota n. 88231 del 23/06/2023 (prot. AdB n. 15777 di pari data) l'Ufficio del Genio Civile comunicava la data di inizio dei lavori fissata per il 26/06/2023.

- Con note, assunte al protocollo AdB al n° 23912 del 09/10/2023 e n° 25627 del 25/10/2023, l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento comunicava che l'attraversamento del Torrente Bagni, in corrispondenza delle particelle 109 e 206 del Foglio di Mappa 136, del Comune di Sciacca, **presenta una sezione idraulica insufficiente, oltre a evidenti condizioni di degrado strutturale della soletta di calcestruzzo armato** ed allegava, il progetto per la demolizione di detta soletta in cls e la ricostruzione di un nuovo attraversamento opportunamente dimensionato per assicurare il corretto deflusso delle acque, nel rispetto della normativa vigente.

- Lo scrivente Ufficio, visti i risultati delle verifiche idrauliche, tra l'altro redatte di concerto con funzionari di questa Autorità, da cui si è confermata l'insufficienza della sezione idraulica del torrente in corrispondenza dell'attraversamento stradale, rilasciava l'autorizzazione alla demolizione della passerella/ponte esistente ed alla ricostruzione di una nuova struttura di attraversamento, come da progetto redatto dall'Ufficio del Genio Civile, in conformità alle norme tecniche sulle costruzioni, cap. 5, delle NTC 2018, con sezione idraulica e franco idraulico del torrente adeguati, in grado quindi di consentire il corretto deflusso delle acque.

Con la stessa nota veniva altresì raccomandato "*tenuto conto dei risultati delle verifiche idrauliche, con esito negativo, della struttura esistente e dell'avvenuto completamento delle opere di pulizia della parte a monte,*" di provvedere alla demolizione della passerella esistente ai fini della salvaguardia della privata e pubblica incolumità. Tanto più che l'Ufficio aveva comunicato di disporre delle risorse finanziarie per la sua ricostruzione in conformità alle norme in materia vigenti.

- Con nota n. 151245 del 20/11/2023 (prot. AdB n. 28075 di pari data) l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento trasmetteva, allo scrivente Ufficio, la nota a firma dell'Avv. Turturici e del rappresentante della Diamond Bridge Management Italia S.r.l., del 15/11/2023 (con cui la ditta si dichiarava disponibile alla demolizione del ponte esistente soltanto a condizione che lo stesso venisse ricostruito con le stesse dimensioni dell'attuale per una larghezza di m 14,30, diversamente manifestava la propria indisponibilità) e richiedeva il parere sulla fattibilità della ricostruzione di un attraversamento delle dimensioni pari a quelle della struttura esistente e quindi con larghezza di m 14,30. Contestualmente comunicava che per dette opere non sono previste le relative somme nel Q.T.E. di progetto per cui dovrebbe essere richiesto un ulteriore finanziamento.

In riferimento a detta richiesta, lo scrivente Ufficio rilevava, con nota n. 28843 del 28/11/2023, che i ponti e le strutture di attraversamento dei corsi d'acqua sono normati dal punto 5.1.2.3 delle NTC 2018 e relativa circolare, dall'art. 7 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) e dalle direttive tecniche per la verifica e compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti, D.S.G. n. 71 del 29/03/2022. Pertanto, veniva comunicato che l'Ufficio del Genio Civile avrebbe potuto richiedere l'AIU, ai sensi del R.D. 523/1904, anche per modifiche alla struttura dell'attraversamento già assentita con Autorizzazione n. 25686 del 25/10/2023, nel rispetto di dette norme.

Con la stessa nota, tuttavia, alla luce delle problematiche sorte, delle pregressa corrispondenza sopra citata, e tenuto conto del nuovo impegno economico che il progetto richiede, si invitava l'Ufficio del Genio Civile, tra l'altro preposto al rilascio delle autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904, sino al 11/05/2018 (data di istituzione dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia), anche al fine di verificare le condizioni strutturali della passerella esistente (definita fatiscente) ed eventuali nuove ipotesi di intervento, a svolgere un'analisi storico conoscitiva della struttura esistente volta a determinare **l'epoca di realizzazione, il committente, il titolo abilitativo** ed eventuali verifiche idrauliche allegate al provvedimento di autorizzazione idraulica.

Nelle more della definizione della problematica, si invitava il Sindaco, nella qualità di Autorità di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/1992, ad attivare tutte le procedure per la tutela della privata e pubblica incolumità nei tratti adiacenti il corso d'acqua, specie in occasione degli avvisi di allerta per rischio idrogeologico e idraulico diramati dalla Protezione Civile.

- Con nota n. 159351 del 06-12-2023 (prot AdB n. 29837 del 07/12/2023) l'Ufficio del Genio Civile comunicava che, dalla consultazione degli atti d'Ufficio, non risulta per il torrente Bagni rilasciata alcuna autorizzazione ai fini idraulici ai sensi dell'art. 96, lett. f) del R.D. 523/1904, senza specificare, in mancanza di informazioni, né il committente dei lavori né l'epoca di realizzazione degli stessi.

Con nota prot. 30350 del 13/12/2023, lo scrivente Ufficio, al fine di adempiere ai propri compiti di polizia idraulica, ex R.D. 523/1904, tenuto conto che il torrente Bagni nel tratto interessato dalla passerella/ponte sia a monte che a valle della stessa è delimitato su entrambe le sponde con muri d'argine in calcestruzzo, che lasciano presumere che potrebbe trattarsi anche di opera pubblica, ha chiesto al Comune di Sciacca, al Consorzio Agrigento 3, alla Ditta Diamond Bridge Management Italia S.r.L, ciascuno per quanto di competenza, di volere fornire utili indicazioni in merito ai seguenti punti:

- informazioni sull'Ente/Soggetto che ha realizzato le opere di sistemazione idraulica del torrente Bagni, della passerella/ponte e dell'edificio posto in sinistra idraulica a valle della passerella;
- epoca di realizzazione delle opere;
- estremi dei titoli edilizi o autorizzazioni idrauliche rilasciate per le suddette opere.

- Con nota 2325 del 30/01/2024 lo scrivente Ufficio ha sollecitato gli Enti competenti e la società proprietaria dell'area a riscontrare la nota 30350 del 13/12/2023 su menzionata;

- In riscontro alle suddette note, volte a determinare *l'epoca di realizzazione della passerella, il committente, il titolo abilitativo ed eventuali verifiche idrauliche allegate al provvedimento di autorizzazione idraulica*, sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento n. 13194 del 31/01/2024 (prot. AdB n. 2840 del 05/02/2024) con cui tra l'altro si ribadisce che agli atti dello stesso Ufficio non risultano rilasciate autorizzazioni ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 e si invitano gli enti preposti ad adottare *“con urgenza i provvedimenti idonei al superamento delle criticità rilevate dallo stesso Ufficio al fine di*

consentire il completamento dei lavori in corso di esecuzione e di scongiurare rischi di nuove esondazioni”.

- nota del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento, che comunica, facendo presente che lo stesso è stato costituito con Decreto Presidenziale del 23/05/1997(GURS n. 49 DEL 06/09/97), di non avere realizzato alcun intervento di sistemazione idraulica sul suddetto torrente.

Non risulta pervenuto alcun riscontro né da parte della società, proprietaria del bene, né dal Comune di Sciacca.

- Con nota n. 4772 del 23/02/2024 questa Autorità di Bacino ha invitato la società **Diamond Bridge Management Italia S.r.L., proprietaria dell'infrastruttura**, a volere, nel termine di giorni 15 dalla ricezione delle presente, fornire l'autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 per la realizzazione della passerella, evidenziando che lo scrivente Ufficio, in assenza di idoneo titolo, avrebbe emesso apposita ordinanza di demolizione della passerella a cura e spese del proprietario della struttura.

Ad oggi non è pervenuta alcun riscontro alle note suddette.

Tutto ciò premesso,

- Considerato che dagli in possesso dell'Ufficio e dalle ricerche svolte, sia presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, Ente preposto, sino al 2018, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 93 e seguenti del R.D. 523/1094, che presso altri Enti (Comune di Sciacca, Consorzio di Bonifica 3) ditta proprietaria della passerella, è emerso che la struttura di attraversamento risulta essere stata realizzata in assenza di titolo, Autorizzazione Idraulica ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904;

- che anche la società proprietaria del bene, nonostante le ripetute richieste non ha fornito alcun titolo (autorizzazione idraulica) attestante la regolarità della struttura;

- che dai calcoli di verifica idraulica redatti dall'Ufficio del Genio Civile in collaborazione dello scrivente Ufficio si rileva che la sezione idraulica del corso d'acqua in corrispondenza della passerella risulta inadeguata;

- che in occasione di eventi piovosi intensi potrebbe verificarsi l'esondazione del corso d'acqua con pericolo per la privata e pubblica incolumità;

- Vista la legge regionale n. 8/2018 con la quale è stata istituita l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile dell'Isola;

- Visto il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;

- Visto l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921;

ORDINA

alla società Diamond Bridge Management Italia S.r.L., ai sensi dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921, la demolizione della struttura di attraversamento del corso d'acqua individuata con le coordinate 37.504737, 13.093898 entro 30 giorni dalla notifica della presente.

DISPONE

che copia della presente ordinanza venga notificata alla società Diamond Bridge Management Italia S.r.L., al Sindaco del Comune di Sciacca, nonché per gli eventuali profili di competenza, all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

Il Sindaco del Comune di Sciacca, nella qualità di Autorità di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della Legge 225/1992, nelle more, della realizzazione degli interventi oggetto di ordinanza, avrà cura di attivare tutte le procedure per la tutela della privata e pubblica incolumità, specie in occasione degli avvisi di allerta per rischio idrogeologico e idraulico diramati dalla protezione civile.

A comprova dell'avvenuta demolizione della struttura di attraversamento e quindi della conseguente messa in pristino dell'area, la società Diamond Bridge Management Italia S.r.L. dovrà produrre, entro il termine di 15 giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (30 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi la rimessa in pristino dell'area demaniale.

AVVERTE

che in assenza di riscontro, nei modi indicati e nei termini assegnati, questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata alla demolizione della struttura di attraversamento e quindi alla rimessa in pristino dei luoghi in danno della società Diamond Bridge Management Italia S.r.L. fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Butera

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93"*

Il Funzionario Direttivo

Antonio Vita

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/93"*

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari